CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: Proposta di adesione alla compagine sociale di ISNART S.C.p.A. – Determinazioni.

Sono presenti i signori:

GUASCONI MASSIMO	Presidente
BUTALI FRANCESCO	Rapp. Commercio
CASTELLUCCI LIDIA	Rapp. Agricoltura
MENCHETTI ROBERTO	Rapp. Servizi alle imprese
VANNETTI FERRER	Rapp. Artigianato
ARCANGIOLI PIERANGELO	Componente collegio Revisori

Sono assenti i signori:

BERNINI FABRIZIO	Rapp. Industria
COSTANTINI GRAZIANO	Rapp. Turismo
LANDI FABRIZIO	Rapp. Industria
TEDESCO ANTONIO	Presidente collegio Revisori
MACERONI MARCO	Componente collegio Revisori

Il Presidente, in merito all'argomento in oggetto, ricorda che con deliberazione n. 122 adottata nella riunione del 21.12.2022 era stata data comunicazione alla Giunta in merito alla possibilità di acquisire una partecipazione nella società del sistema camerale ISNART S.C.p.A. Al termine di un ampio dibattito, la Giunta aveva convenuto di invitare in una successiva riunione il Dott. Amedeo del Principe, funzionario di Unioncamere Italiana responsabile del Servizio "Made in Italy e turismo, metrologia legale", Direttore operativo di ISNART, per acquisire un quadro dettagliato e poter assumere una decisione consapevole. In occasione della seduta del 30.01.2023 il Dott. Del Principe, come riportato nella deliberazione n. 1, aveva illustrato la struttura e gli ambiti di intervento della società, i servizi offerti, le possibilità di sviluppo ed i possibili vantaggi derivanti alla Camera dall'ingresso nella compagine sociale.

Conseguentemente, la Giunta camerale, con deliberazione n. 13 adottata nella riunione del 27.03.2023, aveva espresso un orientamento in linea di massima favorevole alla possibilità di partecipare alla compagine societaria di ISNART, rilevando le numerose sinergie che si sarebbero potute attivare in tema di turismo, tramite strategie ed azioni specifiche di valorizzazione dei prodotti e delle destinazioni turistiche, dando mandato al Presidente e al Segretario Generale di approfondire le eventuali modalità di adesione.

In occasione della seduta del 19.12.2024, il Dott. Amedeo del Principe è stato nuovamente invitato a partecipare in collegamento telematico, per relazionare sull' attività della società e sulle modalità di acquisizione di partecipazioni nella società medesima. Al termine della riunione, la Giunta, come riportato nella delibera n. 92, prendendo atto dell'intervento del Dott. Del Principe, ha dato mandato al Presidente di avviare il procedimento per l'ingresso dell'Ente camerale nella compagine societaria di ISNART.

Con nota prot. 3207 del 21.01.2025, la Camera ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla compagine societaria di ISNART, chiedendo se la stessa fosse disponibile alla cessione di un pacchetto minimo di azioni e il relativo prezzo.

Con nota pervenuta in data 07.02.2025 la società ISNART ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.01.2025, tenendo conto della procedura di fusione per incorporazione di Mirabilia scrl (soggetto che si occupa della valorizzazione dei siti UNESCO) in Isnart Scpa attualmente in corso e al fine di consentire una più ampia partecipazione di nuovi soci, ha deliberato di mettere a disposizione fino ad un massimo di 300 azioni proprie al valore nominale di 1 euro per ciascun eventuale nuovo socio. Tale valore dovrà essere rivalutato con il metodo del patrimonio netto che alla data della suddetta nota risultava pari ad €. 747.585,00, di cui €. 292.184,00 è il valore del capitale sociale, determinando in €. 2,79 il fattore di rivalutazione di ciascuna azione. Pertanto il numero massimo di azioni proprie disponibili è 300 per un valore complessivo stimato pari ad €. 837,00.

La società ha inoltre informato che al ricevimento della formale richiesta di adesione, da effettuarsi nel rispetto di quanto stabilito dall'art 4 dello Statuto, avvierà le procedure di prelazione verso i soci (30 giorni). Resta comunque inteso che il perfezionamento della adesione alla compagine sociale di ISNART, attraverso la deliberazione dell'Assemblea dei Soci, non potrà che avvenire solo ad ultimazione del percorso di fusione tra Mirabilia e ISNART previsto per la prima metà di maggio.

Con deliberazione n. 11 del 13.03.2025 è stata data comunicazione alla Giunta del contenuto della sopra richiamata nota di ISNART pervenuta in data 07.02.2025, precisando nel contempo che

l'adozione della deliberazione di acquisto delle partecipazioni e la conseguente formalizzazione della richiesta di adesione alla compagine societaria, sarebbero avvenute una volta conosciuto l'esatto costo delle azioni.

Con nota prot. 135 del 26.03.2025 (protocollo camerale 13426 del 27.03.2025) ISNART, dopo aver rappresentato che il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 26.03.2025 ha approvato la bozza di Bilancio per l'esercizio 2024 che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci del prossimo 29 aprile, ha comunicato che "*dallo stato patrimoniale del Bilancio di esercizio 2024 si evince che il coefficiente da usare per la determinazione del valore delle azioni Isnart è pari a 2,41, un fattore che va moltiplicato per il numero di azioni che codesta Camera di commercio vorrà acquistare e che, per la disponibilità di Isnart, è oggi pari a numero 300 azioni proprie, per un totale di euro 723,36*".

Il Presidente ricorda che ISNART, come previsto dal vigente Statuto, ha l'obiettivo di realizzare, organizzare e gestire studi e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, elaborazione dati, costituzione e forniture di banche dati ed osservatori, predisposizione di modelli di simulazione, svolgimento di attività editoriali e di promozione, organizzazione di convegni, seminari e dibattiti in ambito economico – turistico.

La Società, in particolare, affianca ed assiste le Camere di Commercio e, nel suo complesso, gli organismi del sistema camerale, nell'attuazione delle nuove funzioni attribuite dal D. Lgs. n. 219/2016, relative alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo e alla promozione del turismo.

La Società, a titolo esemplificativo, svolge a favore dei propri consorziati le seguenti attività:

- promozione e gestione di attività e servizi quali, tra l'altro: l'elaborazione di dati, la costituzione e la fornitura di banche dati ed osservatori, la predisposizione di modelli di simulazione;
- organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, incontri e dibattiti in ambito economico-turistico, promozione attività congressuale;
- promozione delle attività del settore turistico in Italia e, indirettamente, all'estero;
- ideazione, realizzazione, diffusione, di marchi di Qualità;
- fornitura di tutti i servizi di supporto alle attività di promozione turistica;
- realizzazione di iniziative di formazione, aggiornamento e specializzazione rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.

ISNART (Istituto Nazionale di ricerche turistiche) è stato istituito nel 1992 per studiare i fenomeni turistici e valorizzare le attività delle imprese italiane; oggi con la sua banca dati rappresenta la "memoria storica" del settore, oltre ad essere divenuto partner strategico del sistema camerale e di altre amministrazioni pubbliche per l'osservazione dei flussi turistici e dello sviluppo delle imprese della filiera turistica italiana.

Nel corso degli anni sono stati sviluppati piani di intervento per supportare gli enti camerali nella valorizzazione del patrimonio culturale e turistico dei territori, anche attuando iniziative di assoluta rilevanza quali l'Osservatorio sull'economia del turismo e il marchio Ospitalità italiana.

E' in corso l'operazione di integrazione tra ISNART e Mirabilia, che si pone l'obiettivo strategico di connettere all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo con quelle di valorizzazione dei siti UNESCO e del patrimonio culturale localizzato nei territori italiani, esigenza che deriva dalla necessità di sviluppare, rafforzare ed ampliare la *mission* ed i piani di azione delle due organizzazioni attraverso la confluenza e l'unificazione delle loro attività, mettendo a

sistema asset, esperienze, competenze, risorse e realizzando un percorso che consenta di sfruttare al meglio le potenzialità di entrambe le organizzazioni, creando valore a beneficio dei soci e delle economie locali.

Nel 2023 è stato avviato il Progetto per la promozione del Tourism Digital Hub (TDH) realizzato in collaborazione istituzionale tra il Ministero del Turismo e Unioncamere, con il coinvolgimento di ISNART; il progetto si concluderà nel 2026 e vede le attività ISNART valorizzate per euro 848.910 per l'anno 2024.

E' inoltre confermato il coinvolgimento di ISNART da parte di Unioncamere, fino al 31.12.2026, nel progetto SISMA, per i bandi relativi al progetto per il supporto tecnico per la gestione e attuazione della misura "Turismo, cultura, sport e inclusione" del programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e del 2016.

Deve essere sottolineata la collaborazione istituzionale tra Ministero Agricoltura ed Unioncamere, che vede il contributo tecnico di ISNART per la valorizzazione delle aree interne, per un importo complessivo di euro 201.497, di cui euro 89.308 per il 2024 ed euro 112.189 per il 2025.

Dalla suddetta collaborazione istituzionale sarà attivata una nuova progettualità che riguarda "il sostegno alla crescita e all'innovazione delle imprese della pesca e dell'acquacoltura", in cui ISNART sarà impegnata sul tema dello sviluppo della diversificazione produttiva delle imprese verso l'ittiturismo e la pesca turismo; è un progetto in corso di perfezionamento, che si svolgerà fino al 2029 e comporterà il coinvolgimento di ISNART per complessivi euro 2.217.295.

Vi è da considerare, poi, l'ormai consolidato ruolo di supporto alle Camere di Commercio e ad Unioncamere svolto da ISNART per i progetti del Fondo perequativo e per i progetti finanziati con il 20% di aumento del diritto annuale, nonché l'affidamento Unioncamere per la gestione del Programma Nazionale Ricerche per l'anno 2025.

Infine, è da segnalare l'introduzione nel budget 2025 di ISNART del Progetto speciale Mirabilia, articolato in attività comuni e in servizi dedicati al singolo socio, attività e servizi ai quali si dovrebbe aggiungere la realizzazione dell'Osservatorio sull'economia dei siti UNESCO, quale misura di implementazione del lavoro per la valorizzazione di tali siti.

ISNART costituisce pertanto, per il sistema camerale, un punto di riferimento qualificato per l'osservazione e lo studio delle evoluzioni che interessano il settore del turismo e per accompagnare la qualificazione e lo sviluppo delle imprese dell'intera filiera; rappresenta inoltre uno strumento in grado di valorizzare il patrimonio artistico, culturale ed ambientale italiano, incidendo positivamente in termini di recupero competitivo del sistema turistico locale e nazionale.

La Camera, al fine di sostenere la ripresa del settore intende promuovere – come previsto nella relazione previsionale e programmatica 2025 – anche in sinergia con altre Istituzioni, interventi volti ad incentivare l'affluenza turistica, al fine di attivare un circuito virtuoso a beneficio dell'economia locale, generando positive ricadute per le attività imprenditoriali che insistono sul territorio.

E' quindi di indubbia importanza poter contare sul supporto di uno Società, quale ISNART, con specifica, pluriennale e qualificata esperienza e professionalità, che opera da sempre nell'ambito del sistema camerale italiano, in grado di fornire alla Camera di Commercio ed alle imprese del settore strumenti di conoscenza e l'assistenza necessaria allo sviluppo delle opportunità turistiche del territorio.

In considerazione di quanto rappresentato, l'ingresso della Camera in ISNART determinerà la possibilità di contribuire allo sviluppo di strumenti efficaci a supporto delle imprese, nell'ambito delle politiche di intervento della Società, con il vantaggio di semplificazione delle procedure operative per il carattere di *in house* rispetto alla compagine sociale.

Il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", in breve anche T.U.S.P.) "*le operazioni ... che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2".*

L'art. 7, comma 1 lettera d), stabilisce la necessità che la decisione sia presa con delibera dell'organo amministrativo dell'ente ed il successivo comma 2 dispone che *"l'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1"*;

Il richiamato art. 5 prevede che:
- *"l'atto deliberativo ... di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"* (comma 1);
- *"l'atto deliberativo dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"* (comma 2);
- *"L'amministrazione invia l'atto deliberativo ……. di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità' garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonche' dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere …… all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo" "* (comma 3 come modificato dall'art. 11 della Legge 5.8.2022, n. 118);
- "*ai fini di quanto previsto dal comma 3….per gli atti…della altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la sezione regionale di controllo. La segreteria della sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni*" (comma 4 come modificato dall'art. 11 della Legge 5.8.2022, n. 118).

La partecipazione in ISNART S.C.p.A. risulta coerente con il dettato del T.U.S.P. in ragione dei servizi forniti dalla Società, strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera, secondo quanto disposto dall'art. 2 della Legge 580/1993 e s.m.i. il quale prevede, tra l'altro, che le camere di commercio nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.

La Società, inoltre:

- svolge attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 – comma 2, lett. d T.U.S.P.)

- ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori (nell'anno 2023 risulta un numero medio di dipendenti pari a 18 e un numero medio di componenti dell'Organo di amministrazione pari a 3); ad oggi ha due grandi aree di specializzazione: la ricerca economica e sociale sui fenomeni turistici e culturali e la qualificazione dei territori e delle imprese

- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate

- ha conseguito nel triennio 2021– 2023 un fatturato medio superiore ad un milione di euro:

Descrizione	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.772.214	2.153.157	2.309.031
A5) Altri ricavi e proventi	304.952	182.152	58.794

- non ha subito un risultato negativo negli esercizi 2019-2023:

Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato d'esercizio (utile)	23.543	12.393	154.408	120.893	72.360

Il preconsuntivo 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.03.2025, stima in euro 4.850 l'utile dell'esercizio.

- presenta una situazione di solidità patrimoniale ed equilibrio finanziario, come si evince da alcuni indici significativi risultanti dalla Relazione sulla governance societaria allegata al bilancio d'esercizio 2023:

Indici di redditività	**2023**	**2022**	**2021**
EBITDA/Ricavi	5,11%	3,78%	10,65%
R.O.I. (*Return in Investiment*) risultato operativo/totale attivo	3,69%	2,75%	11,64%
R.O.S. (*Return on Sales*) risultato operativo/ricavi	2,40%	1,86%	7,87%
R.O.E. (Return on Equity) risultato di esercizio/patrimonio netto	3,36%	1,83%	23,24%

Indici patrimoniali e finanziari	**2023**	**2022**	**2021**
Rapporto di indebitamento debiti/totale attivo	40,22%	28,96%	36,62%
Oneri finanziari su fatturato oneri finanziari/ricavi	0,04%	0,10%	0,10%

Nel quinquennio 2019-2023 il rapporto di indebitamento è stato sostanzialmente stabile, attestandosi al valore più che soddisfacente del 40% circa, con una unica eccezione nel 2022, nel quale i debiti erano inferiori.
Si sottolinea, inoltre, la sostanziale irrilevanza, per tutto il quinquennio, degli oneri finanziari rispetto ai ricavi.

	2023	**2022**	**2021**
Valore della produzione	3.005.111	2.270.240	2.302.902

Il trend del triennio di attività evidenzia il sostanziale consolidamento del valore della produzione, confermando l'importante lavoro di finalizzazione delle politiche di rilancio definite dai soci, che

hanno investito ISNART nel supporto alle camere di commercio chiamate al presidio della nuova competenza, sancita dalla legge di riforma, per la promozione del turismo e la valorizzazione dei beni culturali.
Il preconsuntivo 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.03.2025, stima in euro 3.009.186 il valore della produzione dell'esercizio.

	2023	2022	2021
Patrimonio Netto	699.669	676.125	664.490

E' da sottolineare la positiva crescita fatta registrare nel triennio dal Patrimonio Netto, dato che attesta lo "stato di salute" della società e che evidenzia un valore doppio rispetto al patrimonio netto del 2016 (euro 353.318).
Dallo stato patrimoniale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26/03/2025 risulta un patrimonio netto pari a euro 704.518.

	2023	2022	2021
Disponibilità liquide (fine periodo)	113.203	254.412	343.178

Le disponibilità liquide della società, seppure in calo, confermano nel triennio un buon livello di liquidità, non essendoci quindi necessità di accedere a finanziamenti esterni.

Il budget dell'esercizio 2025 stima un valore della produzione di euro 3.676.343, con un aumento di circa il 22% rispetto al 2024, confermando il consolidamento della crescita della società, dovuta in particolare al Progetto speciale Mirabilia che incide per circa il 16% sul valore della produzione.
In ragione dell'apporto di tale progetto, il valore delle progettualità proveniente dalle camere di commercio e dalle unioni regionali supera, seppur di poco, il valore delle commesse provenienti da Unioncamere.
E inoltre previsto un utile di euro 14.676 per l'esercizio 2025.

Lo Statuto sociale riporta che:

- la società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, ai sensi delle disposizioni di legge e, in particolare, dell'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 2, comma 2, lett. d-bis della Legge 580/1993;
- la società non ha scopo di lucro;
- i consorziati, indipendentemente dalla quota posseduta, esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello dell'in house providing, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016;
- oltre l'80% del fatturato della Società è realizzato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti socie; la produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita se la stessa permette di conseguire economie di scale o latri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale;
- l'art. 20 prevede e disciplina il comitato per il controllo analogo.

La Società ha un capitale sociale sottoscritto e versato di €. 292.184,00, suddiviso in 292.184 azioni del valore nominale di 1 euro; la compagine sociale è rappresentata da 26 camere di commercio, 4 Unioni regionali e Unioncamere italiana (proprietaria di 147.028 azioni, pari al 50,32% del capitale sociale).

La convenienza economica dell'acquisizione della partecipazione è data dal fatto che, in ragione del modello in house providing e della pluriennale e consolidata operatività nell'ambito del

sistema camerale nazionale, le risorse professionali, le metodologie e gli strumenti che la Società è in grado di mettere in campo favoriscono la declinazione ottimale delle attività, in assoluta coerenza con le realtà del territorio, le esigenze e la *mission* istituzionale della Camera.

Il valore delle commesse da non soci si attesta su circa il 9% delle commesse, confermando il rispetto della normativa prevista per le società in house.

La sostenibilità finanziaria è garantita dalla disponibilità, in capo alla Camera, nell'ambito del Piano degli investimenti 2025, delle risorse necessarie per realizzare l'investimento.

La Società ha inoltre dimostrato la capacità di conseguire risultati economici positivi, come precedentemente riportato.

Nel triennio 2021-2023, inoltre, si registrano un incremento del patrimonio netto (€. 664.490 nel 2021; €. 676.125 nel 2022; €. 699.669 nel 2023) ed il conseguimento di significativi valori della produzione (€. 2.367.825 nel 2021; €. 2.335.309 nel 2022; €. 3.077.166 nel 2023).

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale *"tutti gli azionisti sono chiamati a versare annualmente un contributo annuo di Euro 1.000 (mille). L'Organo Amministrativo determina l'ammontare dei contributi consortili aggiuntivi ... detto contributo aggiuntivo non potrà superare l'importo massimo di Euro 5.000 (cinquemila)"*. Il contributo consortile sarà corrisposto a carico del bilancio camerale, con stanziamento di adeguate risorse nell'ambito delle "Quote associative".

Il Presidente propone quindi l'adesione della Camera al capitale sociale di ISNART e l'ingresso nella compagine societaria con la sottoscrizione di n. 300 azioni (valore nominale €. 300,00) corrispondenti allo 0,10% del capitale sociale che, valutate al patrimonio netto attuale della società, hanno ad oggi un costo di acquisto di €. 723,36, così come comunicato dalla società stessa con la nota prot. 135 del 26.03.2025.

Evidenzia, a tale proposito, che l'art. 4 dello Statuto sociale di ISNART dispone quanto segue:
- *"chi desidera partecipare alla Società deve presentare domanda scritta all'Organo Amministrativo"* (comma 2);
- "la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- *dichiarazione di accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni e impegno a sostenere attraverso i contributi consortili le attività della Società;*
- *indicazione della partecipazione che si intende sottoscrivere."* (comma 3);
- *"l'Assemblea dei Soci ... valuta la proposta di partecipazione sottoposta dall'Organo Amministrativo e con la delibera favorevole esprime il proprio assenso vincolante a detta partecipazione"* (comma 5).

Il Presidente riferisce inoltre che la Legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha modificato il comma 4 dell'art. 2 della Legge n. 580/1993 con la sostituzione delle parole *"previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico"* con le seguenti *"dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico"*, cosicchè la presente deliberazione dovrà essere comunicata al Ministero.

Precisa, infine, che ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime collegialmente il proprio parere sugli schemi di deliberazione di Giunta relativi all'acquisizione di quote partecipative; riferisce a tale proposito che il Collegio dei Revisori dei Conti che, con verbale n. 2/2025 in data 17.04.2025 ha espresso parere favorevole all'operazione di cui trattasi.

Il Presidente pone in discussione l'argomento; segue un approfondito confronto al termine del quale è approvata la seguente deliberazione:

LA GIUNTA

Udito il Presidente;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 122 adottata nella riunione del 21.12.2022, n. 1 adottata nella riunione del 30.01.2023, n. 13 adottata nella seduta del 27.03.2024, n. 92 adottata nella seduta del 19.12.2024 e n. 11 adottata nella seduta del 13.03.2025;

Visto l'art. 2 della Legge 29.12.1993, n. 580 e s.m.i;

Visto il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*");

Visto lo Statuto di ISNART S.C.p.A, società in house del sistema camerale;

Visto il verbale del Collegio dei revisori dei Conti n. 2/2025 in data 17.04.2025;

Ritenuto di aderire alla società ISNART s.c.p.a. con la sottoscrizione di n. 300 azioni (valore nominale €. 300,00) corrispondenti allo 0,10% del capitale sociale che, valutate al patrimonio netto attuale della società, hanno un costo di acquisto di €. 723,36;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. di esprimersi favorevolmente in merito all'acquisto di n. 300 azioni per un valore nominale di €. 300,00 corrispondenti allo 0,10% del capitale sociale della società ISNART S.C.p.A, con un costo di acquisto di €. 723,360 calcolato sulla base dell'attuale patrimonio netto della società, così come comunicato dalla stessa con nota prot. 135 del 26.03.2025;

2. di presentare, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale, domanda scritta all'Organo Amministrativo della Società, corredata della documentazione indicata in premessa, al fine di procedere alla sottoscrizione di n. 300 azioni corrispondente allo 0,10% del capitale sociale di ISNART S.C.p.A.;

3. di comunicare la presente deliberazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, (già Ministero dello Sviluppo Economico) ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., come modificato dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dall'art. 11 della Legge 118/2022, la presente deliberazione alla Corte dei Conti – Sezione di controllo regione Toscana, dando atto che qualora la Corte non si pronunci entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, l'Ente può procedere all'acquisto della partecipazione;

5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la presente deliberazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

6. di procedere alla pubblicazione della presente Deliberazione sul sito *internet* istituzionale della Camera all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" (art. 22, comma 1, lett. d-*bis*, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.);

7. di destinare all'acquisto delle partecipazioni di cui al punto 1. l'importo di €. 723,36 nell'ambito del Piano degli investimenti anno 2025, a valere sul conto 112004 "Altre partecipazioni", che presenta la necessaria disponibilità di risorse, dando atto che il Dirigente competente adotterà gli atti per l'utilizzo del budget.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
Avv. Marco Randellini	**Dott. Massimo Guasconi**

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

Signed by GUASCONI MASSIMO
05.05.2025 10:59:46 UTC

Signed by RANDELLINI MARCO
05.05.2025 09:44:43 UTC